

XI LEGISLATURA

REGIONE LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE

Si attesta che il Consiglio regionale nella seduta n. 41 del 10 ottobre 2019 ha approvato, ai sensi dell'articolo 69 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale in relazione alla proposta di legge "TESTO UNICO DEL COMMERCIO", l'ordine del giorno n. 525 concernente:

"SALDI DI FINE STAGIONE"

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO

- l'articolo 15 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.114 (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59) che al comma 3 prevede che “le vendite di fine stagione riguardano i prodotti, di carattere stagionale o di moda, suscettibili di notevole deprezzamento se non vengono venduti entro un certo periodo di tempo”;
- che nel predetto articolo è stabilito che “Le regioni, sentite i rappresentanti degli enti locali, le organizzazioni dei consumatori e delle imprese del commercio, disciplinano le modalità di svolgimento, la pubblicità anche ai fini di una corretta informazione del consumatore, i periodi e la durata delle vendite di liquidazione e delle vendite di fine stagione”;
- che la disciplina delle vendite di fine stagione contenuta nella proposta di legge regionale relativa al settore commercio stabilisce, all'articolo 34, che la Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente in materia di attività produttive, stabilisce annualmente le date di inizio delle vendite di fine stagione, invernali ed estive;
- l'accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella riunione del 24 marzo 2011 che prevede il primo giorno feriale antecedente l'Epifania quale data di inizio dei saldi invernali;
- che nel predetto accordo le Regioni hanno concordato di rendere omogenea su tutto il territorio nazionale la data di inizio delle vendite di fine stagione, al fine di favorire unitariamente misure a tutela della concorrenza;

RILEVATA

- la necessità, rappresentata anche da alcune associazioni di categoria degli operatori commerciali, di rivedere le date di inizio dei saldi invernali ed estivi, anche in considerazione delle mutate abitudini dei consumatori;
- la necessità di fronteggiare le iniziative promozionali che vengono costantemente promosse da grandi strutture di vendita e dai negozi di e-commerce;
- la necessità di contrastare la concorrenza sleale di strutture che possono usufruire di una fiscalità agevolata grazie alla collocazione della sede legale in paesi, anche comunitari, con una pressione fiscale minore;

CONSIDERATA

la necessità di tutelare il tessuto commerciale delle città, formato in gran parte da piccole attività commerciali spesso a conduzione familiare,

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- a promuovere presso la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome una revisione a livello nazionale della disciplina dei saldi, adeguando le date di inizio alle condizioni climatiche e alle abitudini di acquisto dei consumatori;
- ad attivarsi presso il Governo per sollecitare l'esigenza di disciplinare a livello europeo un sistema fiscale che non favorisca le imprese dell'online a discapito delle imprese presenti quotidianamente sul territorio;
- ad attuare politiche e pratiche di sostegno alle piccole e medie attività, sostenendo la piena applicazione delle norme relative ai saldi di fine stagione e le campagne di promozione.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Gianluca QUADRANA)

f.to Gianluca Quadrana

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE
(Mauro BUSCHINI)

f.to Mauro Buschini

Si attesta che il presente ordine del giorno, costituito da n. 3 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

Per il Direttore del Servizio Aula e commissioni
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Cinzia Felci)
f.to Cinzia Felci